



**CONOSCERE
LA GRANDE GUERRA**

**PROGRAMMA
DEGLI INCONTRI**

**Torino
14 - 18 maggio 2015**

Ore 16.00

GUERRA E SOCIETÀ

La prima Guerra Mondiale, tristemente nota come la Grande Guerra, è stata una guerra di massa, totale, che coinvolse eserciti, popolazioni intere, governi e sistemi di produzione, una guerra industriale quindi.

L'intera società contemporanea dell'epoca, ancora in qualche modo legata a modelli ottocenteschi, fu inghiottita da un incubo che l'avrebbe profondamente trasformata.

Dallo Stelvio al mare, dalle nevi dell'Adamello alle trincee del Carso, conflitto portò migliaia di uomini al desiderio, alla necessità di fermare sulla carta le impressioni di quanto avevano visto e vissuto, ora per esaltare le loro esperienze (o quelle altrui come nel caso dei corrispondenti di guerra), ora per prenderne le distanze attraverso un sofferto percorso di rivisitazione del passato e delle scelte compiute. Si sviluppò così un fenomeno letterario senza precedenti, cui contribuirono giornalisti, letterati, intellettuali ma anche semplici contadini, operai, artigiani.

Modera Gian Luca Favetto

- **Antonio GOLINI**

Uno dei più famosi demografi italiani, ex presidente dell'Istat e Accademico Professore ordinario di Demografia presso l'Università La Sapienza di Roma, ha anche insegnato presso la facoltà di scienze politiche della LUISS-Libera Università degli Studi Sociali di Roma. Nel 1980 ha fondato e diretto, fino al 1997, l'IRP-Istituto di ricerche sulla popolazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Dal 1983 è rappresentante ufficiale dell'Italia nella Commissione su popolazione e sviluppo delle Nazioni Unite e del *Migration working party* dell'OCSE a Parigi. Accademico dei Lincei e direttore della rivista internazionale di demografia *Genus*, si è occupato, in particolare, dei flussi di migrazioni interne e internazionali e delle linee di tendenza dell'invecchiamento della popolazione. Tra le pubblicazioni: *Attuali tendenze della popolazione in Italia*, 1979, *Il malessere demografico in Italia*, 2000; *L'età a rischio*, 2000 (con G.B. Sgritta e M. Gigantino); *La popolazione del pianeta 2003*.

- **Marco MONDINI**

"Normalista" (Università La Normale di Pisa) è ricercatore nell'Istituto storico italo-germanico di Trento e insegna Storia contemporanea nell'Università di Padova. Tra i suoi libri: *La politica delle armi. Il ruolo dell'esercito nell'avvento del fascismo*, Laterza, 2006; *Alpini. Parole e immagini di un mito guerriero*, Laterza, 2008; *Generazioni intellettuali*, Edizioni della Normale, 2010; ha inoltre curato con M. Rospocher *Narrating War. Modern and Contemporary Perspectives*, Il Mulino/Duncker & Humblot, 2013.

- **Paolo PLINI**

Laureato in Scienze Naturali, sottotenente cpl. (sussistenza truppe alpine) C.do B. Alp. Julia - S.M. Uff. Logistico; da anni collabora con il CNR, Dipartimento Terra e Ambiente.

E' uno dei curatori del sito web *I Luoghi della Grande Guerra*, progetto volto a censire i siti teatro della prima guerra mondiale. L'iniziativa rientra nell'intervento *Sentiero della pace*, previsto nel decreto governativo dedicato alle azioni di commemorazione del centenario del conflitto.

Ore 18.30

L'Europa a Cento anni dalla Grande Guerra

Proiezione in collaborazione con il Consiglio Regionale del Piemonte

Ore 20,00

GRANDE GUERRA 100 ANNI DOPO

Proiezione Film Rai Storia

Prima puntata di una serie di 20 documentari per raccontare la Prima Guerra Mondiale, alla luce delle nuove interpretazioni storiografiche. Presentata da Paolo Mieli e prodotta da Rai Storia, con la conduzione di Carlo Lucarelli e l'analisi e le contestualizzazioni di illustri storici.

Ore 11.00

LA GUERRA E LO SPORT

Nell'anno in cui Torino è Capitale Europea dello sport un ricordo relativo alla vita dei campioni in Trincea. Gli ospiti hanno ripercorso le tracce lasciate da grandi uomini di sport di quell'epoca durante il conflitto bellico. Da Tazio Nuvolari *autiere* alla guida di ambulanze al grande Enzo Ferrari, da Vittorio Pozzo, a Nedo Nedi sei volte oro olimpico di scherma.

Modera Fabrizio Vespa

- **Dario RICCI**

E' una delle voci dello sport più note di Radio24-IlSole24Ore. Come inviato di Radio24 ha seguito gli europei di calcio 2004, le Olimpiadi invernali di Torino 2006, quelle di Pechino 2008, i Mondiali di nuoto di Roma 2009, i Mondiali di calcio del 2010 e del 2014, le Olimpiadi di Londra 2012. Ideatore e autore di diversi programmi, attualmente, sempre su Radio24, conduce Olympia-miti e verità dello sport.

Ha pubblicato tra l'altro *In vetta al mondo*, Infinito Edizioni 2013 (con Daniele Nardi) e *La migliore gioventù*, Infinito Edizioni 2015.

- **Felice FABRIZIO**

Insegnante di lettere, impegnato dal 1970 nel settore della storia dello sport. Pubblicazioni: *Sport e fascismo*, Guaraldi, Rimini - Firenze, 1976; *Storia dello sport in Italia. Dalle società ginnastiche all'associazionismo di massa*, Guaraldi, Rimini - Firenze, 1977; *Lo sport nasce a: 1833-1940 un secolo di sport a Torino*, Torino, 1980; *Alle origini del movimento sportivo cattolico in Italia*, Sedizioni, Milano, 2009; *Fuoco di bellezza. La formazione del sistema sportivo nazionale italiano 1861-1914*, Sedizioni, 2011. È inoltre autore di numerosi saggi e articoli pubblicati in riviste e volumi collettanei.

- **Stefano TALLIA**

Giornalista presso il telegiornale scientifico "Leonardo", competenze in scienza e sport.

Segretario dell'Associazione Stampa Subalpina, sindacato piemontese dei giornalisti, consigliere nazionale della Federazione della Stampa. Tra i suoi diversi libri: *Una volta era un paese*, Scribacchini Editor, 2013; *Acrobazie granata* (con Michele Ruggiero), Fratelli Frilli editore, 2007.

Ore 15.30

GUERRA E MIGRAZIONI

Come per tutti i conflitti, anche la Prima Guerra Mondiale creò le condizioni per degli incredibili flussi migratori; ancor più che il problema creato dai profughi in fuga dagli eventi bellici fu la nascita di nuove realtà nazionali e il frantumarsi degli imperi centrali, che portarono migliaia e migliaia di persone a migrare da un paese all'altro.

Modera Marco Accorinti

- **Corrado BONIFAZI**

Dirigente di ricerca presso il CNR IRPSS Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali.

Dal 2002 al 2014 si è occupato di responsabilità di e direzione di ricerche in tema di migrazioni internazionali e interne, di analisi statistica delle dinamiche demografiche a livello regionale e nazionale.

Dal maggio 2002 al marzo 2009 chair del Working Group "International migration in Europe" dell'European Association for Population Studies. Tra i suoi scritti: *Demographic Trends and International Migration*, in OECD, *The Future of Migration*, Paris, 1987; *I nuovi contesti del lavoro: l'immigrazione straniera*, in M. Livi Bacci (a cura di), *Demografia del capitale umano*, Bologna, Il Mulino, 2010. *L'Italia delle migrazioni*, il Mulino, Bologna, 2015.

- **Ugo BERTI ARNOALDI**

Editor di storia, presidente della Fondazione Biblioteca del Mulino, una delle realtà culturali più attente alle vicende storiche, è editorialista del "Corriere di Bologna". Tra l'altro visto che siamo in tema di storia il Mulino

ha recentemente pubblicato l'autobiografia di Gualtiero Spinelli *Come ho tentato di diventare saggio*, Il Mulino 2006. Una confessione di rara intensità politica, o come ha detto Arrigo Levi "Questo libro, che a me sembra uno dei più belli che in questa generazione si siano aggiunti al corpo della 'letteratura italiana'... un libro importante della letteratura del Novecento, che è anche un importante documento politico del nostro tempo".

Ore 17.30

LA PROPAGANDA ATTRAVERSO LE IMMAGINI

Tra il 1914 e il 1918, in Italia come nel resto del mondo, per tenere unito il paese e per sollecitare consenso, aiuto, sostegno psicologico ed economico, nascono nuovi codici di comunicazione e un'idea capillare di propaganda, che assume le forme del volantino, del manifesto, della cartolina, della rivista illustrata, ma che si diffonde anche nel mondo della musica, della canzone, del cinema. E' in quegli anni che, a partire già dai toni accesi precedenti l'entrata in guerra, entrano nel mondo della comunicazione nuovi temi, nuovi linguaggi, un nuovo approccio da parte del pubblico, e si vanno a definire modalità e soluzioni che trasmigreranno nella storia e nella comunicazione – politica e non solo - del Novecento.

Modera Fabrizio Vespa

- **Luca GIULIANI**

Esperto di archivi cinematografici, è il responsabile dei progetti culturali della Cineteca del Friuli che si occupa della valorizzazione del patrimonio cinematografico regionale e di progetti di ricerca, promozione e restauro. Ha insegnato Storia e critica del cinema all'Università di Trieste e ha diretto la cineteca del Museo nazionale del cinema di Torino.

Fra i suoi incarichi ha ricoperto la posizione di vice-presidente della FIAF (Fédération Internationale des Archives du Film). Ha curato rassegne sul cinema muto e workshop tecnici per diverse cineteche (Beijing, Accra, San Paolo, Bogotà, Washington, Nairobi, Belgrado).

Il suo principale ambito di ricerca è la storia della tecnica cinematografica su cui ha pubblicato numerosi saggi.

- **Sergio TOFFETTI**

E' Direttore dell'Archivio Nazionale Cinema d'Impresa di Ivrea e della sede del Piemonte del Centro Sperimentale di Cinematografia. Fino al 2009 è stato conservatore della Cineteca Nazionale, coordinando il restauro di oltre 100 film, tra cui *Roma città aperta* di Rossellini, *La ciociara* di De Sica, *Senso* di Visconti. In precedenza ha diretto il Dipartimento Film del Museo Nazionale del Cinema di Torino (1991-1998), collaborando al restauro di *Cabiria* (1995); ed è stato consulente per il cinema italiano della Cinémathèque Française di Parigi (1997-1998). Tra il 1997 e il 2003 è stato redattore e poi caporedattore della trasmissione TV "Il Club" per il canale satellitare Cineclassic. Ha curato programmi tra gli altri per la Biennale di Venezia, il Festival di Spoleto ed il Festival di Locarno.

- **Anna VILLARI**

Dottore di ricerca in storia della critica d'arte, è autrice di studi, volumi e cataloghi di mostre su artisti, collezioni e movimenti artistici di Ottocento e Novecento, con una particolare attenzione ai rapporti tra l'arte e la storia, la letteratura, la ricezione e la fortuna critica, e alle relazioni tra arte, propaganda e comunicazione pubblicitaria.

Dal 2010 ricopre l'incarico di Dirigente responsabile dei progetti culturali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale.

Ore 20,00

CESARE BATTISTI: L'ULTIMA FOTOGRAFIA

Proiezione Film Rai Storia

Cesare Battisti: il martire per l'Italia, il traditore per l'Austria. Un simbolo in vita e soprattutto dopo la sua morte. Il documentario racconta la sua biografia come un viaggio che prende le mosse dagli scritti e dalle tematiche che appassionarono e segnaronò l'esistenza del socialista trentino.

Ore 12.00

LA GUERRA IN TRINCEA: LA CUCINA

Uno dei grandi problemi durante la Grande Guerra fu quello dell'alimentazione sia per la popolazione civile che per i militari. Le battaglie, la militarizzazione dei territori e le razzie (specie nel Friuli e Veneto orientale dopo Caporetto) provocarono devastazioni nei raccolti e lo svuotamento dei magazzini. Le famiglie nelle retrovie furono vittime di carestie e di malattie dovute a carenze alimentari gravi (come la pellagra) mentre il rancio dei soldati diventava ogni giorno più esiguo e scadente.

Modera Fabrizio Vespa

- **Fabio Caffarena**

Docente presso l'Università degli Studi di Genova Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea (DISMEC) Studia in particolare i processi di attivazione della scrittura in ambito popolare e le testimonianze della gente comune, soprattutto di soldati ed emigranti. Su questi temi ha partecipato a numerosi convegni nazionali ed internazionali.

Collabora con la Soprintendenza Archivistica per la Liguria.

- **Valentina COLOMBI**

Valentina Colombi (Bergamo, 1979) vive a Torino. È dottore di ricerca in Storia Contemporanea e lavora per l'editoria, per gli archivi, per mostre e musei, e in generale ovunque possa mettere in gioco la sua passione per la storia. Una delle autrici del sito web *100 anni Grande Guerra, le scuole per la storia*, dove ha curato la sezione: Mangiare in prima linea, il vettovagliamento nelle trincee.

Ore 16.00

GUERRA E ANIMALI

Nella prima guerra mondiale accanto agli uomini ha combattuto un esercito di animali. La forzata coabitazione avvicinò gli uni e gli altri in un possibile destino di morte e sofferenza: ufficiali e militari di truppa avevano così la possibilità di dare e ricevere affetto, ma anche quella di occuparsi di esseri più deboli e del tutto dipendenti da loro.

Modera Gastone Saletnich

- **Lucio FABI**

Nato a Trieste nel 1954. Collaboratore di riviste storiche e istituzioni culturali, da tempo dedica le sue ricerche alla Prima guerra mondiale dal punto di vista dell'esperienza collettiva, della memoria e dell'escursionismo storico-turistico, collaborando fra l'altro all'allestimento di vari musei e mostre sulla Grande Guerra.

Con Mursia ha pubblicato *Uomini, armi e campi di battaglia della Grande Guerra. Fronte italiano 1915-1918*, 2005; *Gente di trincea. La Grande Guerra sul Carso e sull'Isonzo*, 2009; *Il Bravo soldato mulo*, 2012.

- **Folco QUILICI**

Conosciuto per la sua attività di saggista, regista e documentarista tra i primi al mondo.

L'attività di Folco Quilici nel campo del cinema culturale, ha trovato, in Italia e all'estero, vasto spazio in programmi televisivi in più puntate.

Quilici ha lavorato, tra gli altri, con lo storico Fernand Braudel e l'antropologo Levi Strauss. Con l'archeologo Sabatino Moscati Quilici ha realizzato due Serie dedicate all'archeologia subacquea *Mare Museo* (1988/1992) e *Fenici, sulle rotte di porpora* (1987/1988).

Dal 2002 collabora con importanti Serie televisive a Sky.

Ore 20,00

TORNERANNO I PRATI DI ERMANNO OLMI

Proiezione

Il Maestro Olmi trascina gli spettatori nelle atmosfere della Prima Guerra mondiale, tra i monti che sono stati testimoni delle fatiche, dei drammi e delle sofferenze patite dai soldati che hanno combattuto la Grande Guerra.

Ore 12.00

LA GUERRA E I NEW MEDIA

Il racconto della grande guerra al tempo di Twitter.

A cento anni dalla prima guerra mondiale cambiano anche i canoni di narrazione degli eventi bellici, non più solo racconto statico del conflitto, ma visione crossmediale attraverso i nuovi media. Accanto alla cronologia e agli approfondimenti più propriamente storici, al centro dell'attenzione tornano le parole dei protagonisti, proposte attraverso linguaggi ed esperienze 2.0.

Modera Fabrizio Vespa

- **Pier Vittorio BUFFA**

E' un giornalista e scrittore italiano. Dopo aver lavorato al Messaggero, a Panorama e al Secolo XIX è entrato, nel 1975, nel gruppo editoriale L'Espresso. È stato capo della redazione politica del settimanale L'Espresso, vice direttore di Mattino di Padova, Nuova Venezia e Tribuna di Treviso, direttore del Centro, condirettore dell'Agf (l'agenzia centrale dei quotidiani locali), direttore della redazione web dei giornali locali dell'Espresso.

- **Antonella Cavallo**

Laureata in lettere Moderne, in storia della lingua italiana con Gian Luigi Beccaria, con una tesi sulle *Rime Eteree* di Torquato Tasso, e con studi scientifici a livello universitario, da 25 anni si occupa di progettazione, organizzazione e promozione di eventi culturali (premi letterari, convegni, festival). In modo particolare ha curato per il *Premio Grinzane Cavour* dal 1996 al 2009 i progetti di promozione della lettura nelle scuole in Italia e all'estero. Ha coordinato nel 1998 l'indagine nazionale sulle Biblioteche Scolastiche italiane, per il Grinzane ed Einaudi, in collaborazione con il CENSIS, indagine pubblicata nello stesso anno da Einaudi Scuola in un volume dal titolo "Ripensare la Biblioteca Scolastica", curato insieme con Cristina Trucco Zangrebesky. Dal 2009 segue i Progetti Speciali della *Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura*, tra cui il *Premio letterario Internazionale Mondello*.

- **Alessandro CHEBAT**

Ha studiato storia presso le università di Milano e Trento completando gli studi nel 2012. I suoi principali campi di interesse sono la storia contemporanea nei suoi aspetti socio-politici e militari. E' uno degli ideatori del progetto *la Grande Guerra +100*, "un calendario web, che segue mese per mese gli eventi della grande guerra: personaggi, armi, battaglie e le grandi questioni che il conflitto ha portato con sé. Un modo utile per richiamare alla mente quel passato così lontano, ma allo stesso tempo ancora vicino a noi" .

- **Annamaria DE CAROLI**

Laureata in Scienze e Tecnologie della Comunicazione, esperta di nuovi media e cultura digitale, editoria e multimedialità.

Dal 2013 ricopre l'incarico di Dirigente responsabile della Comunicazione e delle Relazioni internazionali nella Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

- **Nicola MARANESI**

Giornalista, fa parte della direzione artistica del Premio Pieve Saverio Tutino.

Coordina il *Progetto Grande Guerra* della Fondazione Archivio Diaristico Nazionale ed è responsabile per l'Archivio del progetto *La Grande Guerra, i diari raccontano*, in collaborazione con il Gruppo "L'Espresso".

- **Pierluigi Vaccaneo**

Laureato in lettere Moderne, ha fondato IVM Multimedia nel 2005 e da 11 anni si occupa di nuovi media e divulgazione culturale ed è cofondatore dell'Associazione TWLetteratura. E' Direttore della Fondazione Cesare Pavese. Ha pubblicato "Qualcosa di molto serio e prezioso. Il modello americano nell'opera di Cesare Pavese", (I Quaderni del '900, Roma 2003); "Pavese scopre il mito nel 1931", (I Quaderni del '900, Roma 2004); "Intervista a Fernanda Pivano" ("Sincronie", Tor Vergata – Roma, 2004). Su Twitter è @piervaccaneo.

Ore 17.00

LA GUERRA E LE DONNE

Protrattasi per quasi cinque lunghi anni, la Grande Guerra non cambiò soltanto le sorti dell'Europa ma trasformò il mondo femminile, assegnandogli un nuovo posto nella società. Madri, mogli, crocerossine e volontarie, ma anche intellettuali e inviate di guerra. Abbandonate dai loro uomini, chiamati a combattere al fronte, le donne imparano ad affrontare con coraggio una nuova condizione sociale innescata con il primo conflitto mondiale, che accelera il processo di emancipazione. 'Donne nella Grande Guerra' è il titolo del libro edito da Il Mulino e scritto a più mani per analizzare i mille volti delle donne protagoniste di allora.

Modera Gian Luca Favetto

- **Claudia GALIMBERTI**

Ha studiato lettere alla Sapienza a Roma, con una specializzazione in Antropologia Culturale. Ha insegnato italiano e latino nei licei romani per poi dedicarsi a studiare il cambiamento del ruolo della donna nella società. Autrice e conduttrice nel 1998/99 della trasmissione "La legge 215, l'imprenditoria femminile" su Radio Rai, è attualmente membro del comitato scientifico della Fondazione Risorsa Donna e insegna, come docente incaricato "Donne e mercato del lavoro" alla Sapienza. Dal 1999, ricopre il ruolo di consulente presso l'Ufficio "Relazioni Esterne" della Presidenza della Repubblica. Collabora con "Il Sole24 Ore" dal 1991.

- **Maura MISITI**

Demografa, ricercatrice all'Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali del Cnr (esperta in studi connessi all'approccio di genere, in particolare di violenza contro le donne) e coordinatrice di numerosi progetti europei e nazionali. Con Serena Dandini, ha collaborato come autrice ai testi e alle ricerche di *Ferite a morte*, che, oltre al libro e allo spettacolo teatrale, è un evento di mobilitazione sociale.

- **Mirella SERRI**

È docente di Letteratura e giornalismo presso l'Università La Sapienza di Roma. Ha dedicato numerosi saggi ai maggiori scrittori contemporanei. Ha realizzato trasmissioni culturali per la tv. Collabora a L'Espresso, La Stampa, Ttl, Corriere della Sera-Magazine.

- **Simonetta SOLDANI**

Docente di Storia contemporanea e di Storia politica e sociale dell'età contemporanea all'Università di Firenze, è tra le fondatrici della Società italiana delle storiche (SIS) e della Società Italiana per la Storia Contemporanea (SISSCO). Coordina il Dottorato in Storia della stessa università; fa parte della Direzione della rivista di storia contemporanea *Passato e presente* (dal 1982) e del Collegio docente della Scuola superiore di studi di storia contemporanea dell'Insmli (Milano). Dal 2001 al 2007 è stata Presidente del Comitato per le pari opportunità dell'Università degli studi di Firenze.

Ore 20,00

AI CARI SOLDATI. STORIE DI DONNE NELLA GRANDE GUERRA

Proiezione Film Rai Storia

Tre storie simboliche per raccontare la vicenda corale delle donne italiane durante il primo conflitto mondiale. Storie che ripercorrono gli anni della grande guerra attraverso testimonianze scritte di donne borghesi e alfabetizzate o quelle mediate di donne contadine e operaie che hanno dato il loro contributo prezioso alla guerra e alla memoria.